

Si è aperto ieri il direttivo dei metalmeccanici

Fim: la piattaforma confederale centro della nostra iniziativa

La relazione di Mattina - La riunione di ieri preceduta da una intensa discussione - Le questioni delle politiche contrattuali, della mobilità e del deficit

ROMA - La Fim ha cominciato ieri nel suo comitato direttivo l'analisi e la discussione della situazione sindacale e del documento approvato dalla Federazione unitaria...

senza essere stato prima discusso. «C'è il rischio - so strettamente a questo proposito Mattina - che i condizionamenti interni ed esterni al partito di maggioranza relativa giochino un ruolo determinante»...

Federazione unitaria, che compie una selezione ragionata dei problemi, in funzione di una risposta a breve alle urgenze del Mezzogiorno e dell'occupazione.

tributi all'assemblea nazionale dei delegati, dunque, non avranno il senso di «una linea alternativa della Fim».

Dal nostro inviato

CISON DI VALMARINO (Pordenone) - Giannino Padovan, segretario della CDL di Pordenone, pone il problema con molta schiettezza...

Quattro settori

Siamo ad un seminario provinciale della CGIL sui problemi della riconversione e della mobilità. Quasi un centinaio di quadri sindacali e di fabbrica discutono...

Come superare la logica perdente del caso per caso

L'esperienza di Pordenone - Primi esempi di un passaggio da azienda ad azienda - La diversificazione produttiva alla Zanussi

in altri quattro settori: elettronico, componenti, comunità, prefabbricazione edilizia. A questi sviluppi non è estraneo, dice Padovan, il quale, anzi, ha lottato contro la «mucronatura» industriale degli elettrodomestici...

La spugna. Il suo presidente, Lamberto Mazza, presidente anche dell'associazione industriale, dice che bisogna pensare agli interventi di risanamento delle aziende in crisi...

so distanti fra loro, se non divergenti. Guardare alla mobilità non solo dall'ottica dell'industria, dice un compagno, investire anche gli altri settori, a partire dall'agricoltura, ma come affermare queste priorità? Come garantire lo stesso trattamento salariale e normativo a chi proviene da una fabbrica?...

In fondo le istituzioni dei problemi della crisi economica e di un diverso sviluppo - dice il segretario regionale veneto della Fiom, Agostini - c'è il pericolo che si crei un blocco padronale omogeneo...

Difficoltà del problema

C'è anche chi teme, e lo dice apertamente, che il sindacato finisca col mettersi a rimorchio della situazione determinata dalla crisi di un certo numero di aziende...

L'assemblea dei lavoratori sul documento del Direttivo CGIL-CISL-UIL

Alla Voxson discutendo sulle scelte sindacali

Le due ore previste non hanno potuto «contenere» l'ampio dibattito - Una azienda dove il lavoro è minacciato - Che significa mobilità a Roma e nel Lazio?

ROMA - Le due ore previste non sono bastate a «contenere» il dibattito dell'assemblea dei lavoratori della Voxson convocata per discutere il documento del direttivo nazionale della Federazione CGIL, CISL e UIL...

della Fim provinciale che ha illustrato il documento del direttivo. La domanda è posta soprattutto al consiglio di fabbrica: perché siamo in molti a non essere presenti tutti i lavoratori dell'azienda?

La crisi del governo e dei suoi sbocchi («abbiamo dimostrato di essere molto più responsabili del padronato e questo deve pesare nelle trattative tra le forze politiche» dice un impiegato, Marchetti, nel suo intervento...

no ad un'Agenzia che mascheri il rilancio dell'assistenzialismo», Caldarola, impiegato, delegato. «Con tutte queste disponibilità non richiamo di perdere le conquiste delle lotte di questi anni?»...



Lavoratrici della Voxson nel corso di una manifestazione

del Lavoro - anche in relazione al dibattito politico in corso dopo la caduta del governo. Il documento del direttivo non lo discutiamo soltanto noi: con le proposte di politica economica del sindacato devono confrontarsi, e si confrontano, tutti. Noi, è vero, avanziamo disponibilità, diciamo che siamo pronti a nuovi sacrifici, ma chiediamo anche garanzie politiche, chiediamo anche un governo

che sia in grado di dare risposte precise e certe e che sia soprattutto in grado di mantenere gli impegni. E sulla mobilità: accettazione della disoccupazione? della produzione alla burocrazia? dal lavoro al non lavoro? Per noi la mobilità - risponde Picchetti - va di pari passo con una politica programmatica di sviluppo, che punti all'allargamento della base produttiva e, quindi, al pieno impiego.

giuseppe F. Mennella

Una denuncia delle Regioni

Stanziati ma non concessi i crediti alle imprese minori

Per definire i criteri di assegnazione utilizzate le superate classificazioni dell'Istat

Dalla nostra redazione BOLOGNA - Da molti, moltissimi mesi parecchie centinaia di piccole e medie industrie attendono invano crediti agevolati che le aiutino a svilupparsi, soprattutto in zone particolarmente depresse, con la creazione di nuovi impianti, un potenziamento e un ampliamento di quelli già esistenti in aree attrezzate, cioè dotate magari da tempo di strutture garantite dagli Enti locali con grossi sforzi finanziari...

città che si affacciano sul medio Adriatico, quindi con una chiara vocazione turistica, considerate aree semplicemente povere di industrie. Le Regioni recentemente hanno sollecitato il ministero del Bilancio a rivedere questa assurda situazione...

Gianni Buozzi

Per Porto Marghera domani si ferma tutta Mestre

A maggio finisce il blocco della contingenza

A detailed table with columns for various categories like 'contingenza', 'fondi', 'totali', and 'somma pagata'. It includes handwritten entries and numerical data.

La busta paga del settembre 1977 percepita da un impiegato con cinque anni di anzianità

Domani e giovedì in tutte le agenzie

Sciopero nelle assicurazioni

Un rapporto di lavoro fra i più arretrati - Niente diritti e scala mobile

ROMA - Oltre sessanta mila dipendenti dalle agenzie di assicurazione non, quindi, direttamente dalle compagnie sono praticamente senza contratto da diciannove mesi. Lo stipendio medio - diviso tra i sei mesi di vacanza - di questi lavoratori, in grande maggioranza donne, è quello riprodotto nella «busta paga» pubblicata qui accanto...

Perché le agenzie non superano mai il numero di 15 dipendenti, infatti, non sono tenute ad applicare le disposizioni dello Statuto dei lavoratori, né quelle della legge 604 sulla giusta causa nei licenziamenti. Ed è proprio questa inerte, che si è accolta dal settore e i lavoratori direttamente interessati intendono ora superare, con un accordo che preveda almeno un trattamento normativo uguale a quello di tutti gli altri dipendenti...

appaltatore di agenzie importanti dall'Inghilterra - ha spezzato la sua agenzia in quattro. E così ha fatto il suo gioco ai danni dei propri dipendenti.

VENEZIA - Porto Marghera risponderà con uno sciopero generale e con una manifestazione per le vie di Mestre nella mattinata di mercoledì ai gravissimi problemi sollevati dalla comunicazione delle imprese di appalto operanti all'interno della Montedison del licenziamento di tutte le proprie maestranze. La decisione è stata presa ieri nel corso di una riunione del coordinamento intercategoriale di Marghera che ha anche definito una serie di iniziative per la giornata di giovedì: delegazioni di lavoratori si incontreranno con i rappresentanti degli Enti locali con i dirigenti dell'Ispeccato del lavoro, con il procuratore della Repubblica e con il prefetto. E' stato inoltre deciso che se nel previsto incontro di sabato fra azienda ed amministrazione comune non si arriverà ad una positiva soluzione del problema (lasciato in sospeso fino a quella data) il coordinamento si incontrerà per definire una nuova serie di azioni di lotta.

ROMA - A maggio finirà il blocco della contingenza. Gli ultimi punti congelati, che lo Stato incasserà in veste dei lavoratori, saranno i quattro che stanno maturando per il trimestre febbraio-aprile 1978, dal mese successivo, e cioè congelati durante la busta paga la contingenza in contanti. Dovrebbero essere 73.890 lire, per chi ha subito il blocco totale (la metà per chi invece è stato colpito da un congelamento parziale), corrispondenti a 34 punti: 29 congelati durante il blocco (da novembre 1976 all'aprile 1978) più i cinque che si prevede scatteranno a maggio.

Alla fine di aprile verranno anche computati gli ultimi punti di contingenza che saranno pagati in buoni ordinari del tesoro (BOT). Si tratta di 117 mila lire, pagate da gennaio ad aprile del 1978. La cifra corrispondente per chi ha avuto tutta la contingenza congelata è di 246.038 lire.

Per l'intero periodo del congelamento, i BOT ricevuti da ciascun lavoratore a «blocco totale» risulteranno di 687.229 lire.

I portuali jugoslavi non scaricano navi italiane

ROMA - Da ieri i portuali non effettuano i turni notturni e festivi ed ore di lavoro straordinario. Sono scattate infatti le azioni di lotta decise dalla Federazione unitaria di categoria a sostegno della vertenza per il contratto.

leggete Rinascita